

REGIONE PUGLIA PROGETTI E CHANCE

Relazione su contenuti della testimonianza sul Fondo di microcredito di impresa della Regione Puglia nell'ambito del seminario "ENM Informa: seminari di aggiornamento per gli operatori di Sportelli informativi per il microcredito e l'autoimpiego"

di **LORENZO MINNIELLI**

Il Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia è lo strumento con cui la Regione Puglia offre alle micro imprese pugliesi un finanziamento per la realizzazione di nuovi investimenti o per spese di gestione. L'obiettivo del Fondo è quello di finanziare imprese "non bancabili" che non hanno cioè i requisiti patrimoniali e finanziari per ottenere un finanziamento dal sistema bancario. L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. – società interamente partecipata dalla Regione Puglia – con il sostegno dell'Unione Europea, attraverso il Programma Operativo FSE 2007 – 2013. I requisiti per la partecipazione al bando, i settori di attività e l'intensità dell'aiuto economico sono stati definiti dalla Regione Puglia con le Direttive che hanno recepito le indicazioni dell'Unione Europea in materia di strumenti di ingegneria finanziaria. La dotazione del Fondo per le microimprese operative è pari a 19.500.000 euro.

Soggetti destinatari della misura

Per richiedere un finanziamento, un'impresa, al mo-

mento della presentazione della domanda, deve essere in possesso di tutte le caratteristiche indicate di seguito.

- 1) Essere costituita da meno di 5 anni e aver emesso la prima fattura almeno 6 mesi prima della domanda preliminare di finanziamento.
- 2)Avere meno di 10 addetti e non essere partecipata per la maggioranza del capitale da altre imprese.
- 3)Avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa con meno di 10 soci, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, associazione tra professionisti, società a responsabilità limitata semplificata;
- 4)Essere non bancabile, avere rispettato quindi negli ultimi 12 mesi tutti i seguenti requisiti:
 - non avere avuto liquidità per più di 50.000 euro;
 - non essere stata proprietaria di immobili e macchinari per un valore superiore a 200.000 euro;
 - non avere un fatturato superiore a 120.000 euro;
 - non aver beneficiato di finanziamenti per un importo superiore a 30.000 euro.

Il Fondo finanzia imprese, con sede operativa in Puglia, >

ad esclusione di quelle operanti nei settori seguenti:

- pesca, agricoltura e zootecnia
- fornitura e produzione di energia, acqua e gestione di reti fognarie
- trasporto e magazzinaggio
- servizi di alloggio e di ristorazione (compresi bar, pasticcerie, rosticcerie, gelaterie, ecc.)
- attività finanziarie, assicurative ed immobiliari
- attività di noleggio e leasing operativo
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco
- attività di organizzazioni associative
- attività commerciali e di intermediazione

Le attività di consulenza e professionali potranno accedere ai finanziamenti del Fondo esclusivamente in forma di società o associazione tra professionisti.

Caratteristiche del finanziamento

I finanziamenti sono erogati ai destinatari sotto forma di mutui con le seguenti caratteristiche:

Importo: da 5.000 a 25.000 Euro

Durata massima: 60 mesi (più preammortamento della durata di 6 mesi).

Tasso di interesse: fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE (al 1 giugno 2013 il mutuo sarebbe concesso al tasso dello 0,39%).

Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.

Rimborso: in rate mensili costanti posticipate. È data la possibilità a tutte le imprese finanziate, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.

Modalità di rimborso: RID Rapporto Interbancario Diretto con addebito sul conto corrente.

Alle imprese che avranno rispettato tutte le scadenze del finanziamento con la restituzione degli importi dovuti entro i termini previsti, sarà riconosciuta una premialità di importo pari a tutti gli interessi pagati nel corso degli anni.

Fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata, per le società a responsabilità limitata semplificate e per le associazioni tra professionisti, per la concessione del finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di finanziamento l'impresa dovrà indicare le generalità di una persona che

esprimerà una "garanzia morale" sulla solvibilità e sulla correttezza dei soggetti proponenti. La garanzia morale - che non potrà essere rilasciata dietro compenso - non costituisce responsabilità patrimoniale del garante rispetto al buon esito dell'iniziativa finanziata. Potranno rilasciare garanzie morali persone che operano con un ruolo di riferimento rispetto a specifiche organizzazioni, associazioni, comunità o gruppi sociali purché radicati sul territorio in cui operano.

Il garante morale dovrà garantire:

- di conoscere personalmente i soci o i promotori dell'iniziativa che richiede il finanziamento e di ritenere gli stessi affidabili sotto il profilo morale;
- di essere a conoscenza del piano di investimento per il quale è richiesto il finanziamento e delle capacità finanziarie dei soci/impresa anche in ragione delle caratteristiche dell'iniziativa;
- di rendersi disponibile a fornire informazioni in merito al soggetto garantito per assicurare il corretto svolgimento dell'iniziativa e la restituzione del finanziamento;
- di supportare l'impresa nella realizzazione della propria iniziativa, nei limiti delle proprie possibilità, anche offrendo agli stessi assistenza e orientamento.

Spese finanziabili

Le spese di investimento che è possibile finanziare sono:

- opere murarie e assimilate;
- macchinari, impianti e attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale;
- programmi informatici;
- trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze.

Le spese di investimento devono rappresentare almeno il 30% delle spese finanziate.

Le altre spese che è possibile finanziare sono:

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo;
- locazione di immobili o di affitto impianti/apparecchiature di produzione;
- utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività;
- premi per polizze assicurative.

Invece, non è possibile ricevere il finanziamento per le seguenti spese:

- IVA;
- terreni, immobili, autovetture e motoveicoli;
- servizi;
- macchinari usati da privati;
- interessi su finanziamenti e spese per leasing;
- salari e stipendi;
- tasse e spese amministrative;
- utenze prepagate;
- ammortamenti;
- fatture di importo complessivo inferiore a 50,00 euro;
- pagamenti effettuati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile, non effettuati mediante il conto corrente ove è stato accreditato il finanziamento del Fondo.

Modalità di accesso al finanziamento

Per richiedere un finanziamento del fondo l'impresa, a partire dalle ore 12.00 del 18 giugno 2013, si potrà compilare una domanda preliminare (disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/microcredito) che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese previste. Nella fase preliminare non è previsto l'invio di alcun documento cartaceo né l'uso della PEC.

Al fine di agevolare l'accesso ai finanziamenti del Fondo sono messi a disposizione dei soggetti interessati sportelli gratuiti informativi e di assistenza.

L'elenco degli sportelli informativi è pubblicato sul sito Internet www.sistema.puglia.it/microcredito.

La domanda preliminare non è un'istanza di accesso al finanziamento del Fondo. Quest'ultima sarà formalizzata e sottoscritta durante un colloquio di tutoraggio presso Puglia Sviluppo S.p.A.

Ai fini della definizione dell'istanza di finanziamento è previsto un colloquio di tutoraggio presso Puglia Sviluppo che avrà la finalità:

- di valutare la fattibilità del progetto rispetto alle competenze maturate dall'impresa e alle prospettive di mercato;
- di assistere i proponenti nella definizione del programma di investimenti e di spesa al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di finanziamento.

Durante il colloquio di tutoraggio sarà redatta e de-

positata presso Puglia Sviluppo l'istanza di finanziamento, completa di tutti gli allegati previsti dall'Avviso.

Al termine del colloquio sarà rilasciata ai proponenti copia del verbale e dell'istanza di finanziamento.

Al fine del perfezionamento dell'istanza il verbale di colloquio potrà contenere richieste di documentazione integrativa che dovrà essere prodotta entro il termine massimo di 30 giorni pena la decadenza dell'istanza.

Alla conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione del finanziamento ovvero di inammissibilità. Le imprese ammissibili sono convocate, presso la sede di Puglia Sviluppo, per un incontro finalizzato alla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento e per la partecipazione ad una sessione di assistenza tecnica finalizzata ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese finanziate e di rimborso del finanziamento. Durante tale sessione di assistenza tecnica Puglia Sviluppo consegnerà a ciascun beneficiario una guida sintetica per la corretta gestione dell'intero iter di finanziamento. Durante l'incontro le imprese formalizzeranno la richiesta di erogazione del finanziamento.

Rendicontazione delle spese

Le imprese finanziate sono obbligate a dimostrare la corretta esecuzione della spesa per la quale si è ottenuto il finanziamento del Fondo.

Il programma degli investimenti e di spesa dovrà essere realizzato dall'impresa beneficiaria entro il termine di sei mesi dalla data di erogazione del finanziamento e l'impresa dovrà presentare a Puglia Sviluppo nei 30 giorni successivi a tale termine, la documentazione necessaria a dimostrare la corretta realizzazione degli investimenti e delle spese oltre al completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti. Tutte le spese considerate ammissibili dovranno essere interamente quietanzate e i pagamenti dovranno essere effettuati con mezzi di cui sia assicurata la tracciabilità. Tutti i beni oggetto del programma degli investimenti finanziati dovranno essere, entro tale termine, installati e funzionanti presso la sede operativa indicata. ●